



# CESENA



PREVISTO UN INVESTIMENTO DI 132 MILIONI

## Sbloccato il finanziamento Inail per il nuovo ospedale Bufalini

C'è il via libera del ministero della Salute e i pareri tecnici positivi degli altri ministeri. Il decreto sarà effettivo entro fine anno in tempo per poter appaltare i lavori

### CESENA

GIORGIA CANALI

E pur si muove. Dopo oltre un anno di attesa a "muoversi" è il decreto che deve dare il via libera al programma di investimenti di Inail che comprende anche i 132 milioni di euro per il nuovo ospedale di Cesena.

### Effettivo a fine anno

Il decreto ha ottenuto l'intesa della Conferenza Stato Regioni, a trasmetterlo è stato il Ministero della Salute che nel frattempo aveva già ottenuto assenso tecnico del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Il percorso del decreto non è ancora del tutto completo, ma salvo intoppi (poco probabili a questo punto dell'iter) sarà efficace entro la fine dell'anno.

### Il rischio scongiurato

Per Cesena e la sanità romagnola «È un'ottima notizia», commenta il sindaco di Cesena Enzo Lattuca. Il progetto del nuovo ospedale Bufalini non si era fermato, ma la parte di proget-

tazione è entrata nella sua fase finale: il 25 novembre è il termine ultimo entro cui è possibile presentare osservazioni al progetto presentato (anche pubblicamente in un incontro che si è tenuto alla biblioteca Malatestiana) dal raggruppamento facente capo allo Studio Altieri Spa. A seguire sarà convocata una nuova conferenza dei servizi, poi il progetto dovrà essere ratificato dal Consiglio comunale. Al netto di questi passaggi tra fine anno e gennaio 2025 l'Ausl Romagna, l'ente committente, sarà pronto ad appaltare i lavori, e stando a quanto dichiarato il nuovo ospedale potrebbe essere pronto in circa 4 anni. Il grande elemento di incertezza di tutto questo percorso era lo sblocco del finanziamento Inail. Senza il via libera dei ministeri, quello della Sanità in primis, il progetto rischiava di rimanere fermo ai blocchi di partenza chissà per quanto tempo ancora.

### Le ragioni della lentezza

Anche per questo lo schema di decreto approdato alla Conferenza Stato-Regioni è una buo-



Un'immagine del progetto del nuovo ospedale di Cesena

na notizia. Con questo decreto «si dirada ogni dubbio, ogni speculazione. Si è data risposta a un fabbisogno». Un fabbisogno che è più ampio quello del solo ospedale di Cesena. Il decreto è infatti unico per gli interventi previsti su tutto il territorio regionale. Una circostanza che conferma quello che fin qui era stato il sospetto del sindaco:

che si il decreto stesse impiegando tanto tempo proprio perché si attendeva la risposta di tutte le regioni prima di dare il via libera al programma di investimenti: «Perdere un anno così non è segno di un sistema paese particolarmente efficiente», aggiunge Lattuca.

### L'iter del decreto

A ottobre 2023 il Ministero della Salute aveva chiesto alle Regioni di indicare eventuali integrazioni o rimodulazioni degli interventi già inseriti nel piano investimento Inail per la parte di propria competenza. Dal decreto emerge che mentre alcune regioni, tra cui l'Emilia Romagna hanno risposto nello spazio di qualche mese, in altri casi i tempi di risposta sono stati decisamente più lunghi e lo stallo è ricaduto su tutti.

### I progetti approvati

La gran parte dei fondi messi a disposizione dell'Emilia-Romagna sono andati all'Ausl Romagna per il nuovo ospedale: si tratta di 132 milioni di euro che si sommano ai 156 milioni già stanziati dal Governo e a quelli messi a disposizione dall'Ausl Romagna (38 milioni) e dalla Regione (38 milioni di euro). Nello specifico, lo stanziamento di Inail finanzierà la realizzazione del "Blocco 2 aree intensive" del nuovo ospedale. Una sorta di leasing che consente alle pubbliche amministrazioni di non fare debito pubblico contraendo un mutuo. Nell'elenco degli interventi di edilizia sanitaria che il decreto sblocca ci sono anche 31.300.000 euro destinati sempre all'Ausl Romagna per la realizzazione del "Nuovo matero pediatrico" all'ospedale di Ravenna, ci sono 10.370.000 euro per l'Ausl PC per il "Centro Paralimpico di Villanova d'Arda", 2.500.000 euro per l'AO di Bologna per una "Casa d'Accoglienza", 1.470.000 euro per l'Ausl di Modena per il "Nuovo ospedale di comunità nel Comune di Medolla".

## Due nuovi ecografi di ultima generazione per la lotta di Arrt ai tumori femminili

Uno rimarrà nella sede di via Cavalcavia l'altro è mobile per le sedi decentrate

### CESENA

ALVISE GUALTIERI

Si allarga il parco macchinari dell'associazione Romagnola Ricerca Tumori. I medici della struttura cesenate potranno usufruire di due nuovi ecografi di ultima generazione che andranno a incrementare il tasso di precisione e puntualità delle diagnosi di patologie tumorali. Uno rimarrà negli ambulatori di via Cavalcavia, l'altro portatile sarà utilizzato per le sedi decentrate di Savignano, Mercato Saraceno, Sarsina e Bagno di Romagna.

### I macchinari

Acquistati con le risorse del 5

per mille alla cifra di 45mila euro verranno sfruttati, in prevalenza, per la diagnostica di tumori femminili. «Si tratta di due strumenti di ultimissima generazione – spiega il dottore Gilberto Gallone – dotati di computer ad alta definizione capaci di fornire dati e immagini precise e approfondite per una diagnosi sempre più accurata. Le due sonde sono progettate per l'analisi di tessuti superficiali come mammelle, tiroide e apparato ginecologico». Donne, alle quali Artt dedica particolare attenzione fin dalla sua fondazione: «È a loro che ci rivolgiamo in particolare – dice il presidente dell'associazione Nevio Zaccarelli – la prevenzione dei tumori femminili è spesso decisiva». L'implementazione dell'apparecchiatura conferma l'impegno di Artt sul territorio. «La rilevanza dell'associazione a



Ieri la presentazione dei due nuovi ecografi

Cesena è testimoniata dall'affluenza annuale nei nostri ambulatori – evidenzia il direttore sanitario Antonio Perrella – diamo un contributo non solo alla diagnosi precoce, ma anche al servizio sanitario pub-

blico. Qui la popolazione può venire liberamente e ottenere diverse prestazioni a costi che si avvicinano a quelli del ticket». Un alleato Artt su più fronti: «Vediamo all'incirca 5mila persone all'anno – spe-

cifica il dottore Francesco Morongiu – e siamo in grado di fornire un forte aiuto alla riduzione dei tempi delle liste di attesa sul territorio cesenate».

### Contributi

La strumentazione è stata comprata anche col contributo di alcune imprese del territorio fra le quali Orogel con cui Artt ha firmato «una convenzione – spiega Petrella – della durata di un anno di welfare aziendale destinato a tutti i dipendenti ai quali eseguiamo visite oncologiche gratuite di primo livello». Una sicurezza quella di poter contare sull'appoggio esterno, grande o piccolo che sia, perché «permette di arrivare anche in territori più difficili da raggiungere» - evidenzia l'assessora ai Servizi per la Persona e la Famiglia Carmelina Labruzzo. Che non manca di sottolineare come «la prevenzione faccia sempre la differenza. E Artt, con i suoi progetti indirizzati a tutte le fasce di età della popolazione, svolge un compito fondamentale su questo fronte. Una realtà che, senza dubbio, fa la differenza nella nostra comunità».